

PALIO DELLE BARCHE

REGOLAMENTO

CAPO I° — Il Palio delle Barche

Articolo 1- Il Palio delle Barche

Il Palio delle Barche si svolge a Passignano sul Trasimeno ogni anno nell'ultima domenica del mese di luglio ed è conteso tra i quattro Rioni che costituiscono il centro abitato.

I Rioni sono denominati come segue:

SAN DONATO - CENTRO STORICO - CENTRO DUE LA RONDOLINA - OLIVETO

Il Palio viene assegnato al Rione che per primo completa il percorso di gara senza incorrere in squalifiche, al lordo delle sanzioni che prevedono penalità temporanee.

Articolo 2 — Il percorso di gara

Il percorso è articolato nei seguenti settori:

1. Il primo tratto d'acqua, di circa 1000 metri, è delimitato dalle boe posizionate nello specchio d'acqua antistante il cantiere dell'Amministrazione provinciale, fino al pontile vecchio, circumnavigando la boa di virata;
2. Tratto a terra: delimitato dalla scesa del pontile vecchio, proseguendo per via Pompili, il centro storico, discesa a costeggiare piazza Trento e Trieste, via della Vittoria, via della Libertà, via Roma, via Marconi, via Gobetti, via Gabriotti, via Roma fino al pontile vecchio;
3. Il secondo tratto d'acqua è delimitato dal pontile vecchio fino ai giardini del Pidocchietto, circumnavigando la boa di virata.

La boa di virata è posizionata lungo una linea retta con il pontile vecchio a una distanza compresa tra 200/220 metri, di conseguenza le boe di partenza sono posizionate a 800/780 metri dalla boa di virata a una distanza tra loro di 25/30 metri.

Il mancato rispetto dei percorsi indicati dal presente articolo comporta la squalifica del Rione.

È fatto divieto assoluto di provare il percorso di gara a terra ad eccezione del tratto delle scalette del Castello, dalla chiesa di San Bernardino alla Torre dell'Orologio dove, in un giorno stabilito dall'Ente Palio antecedente la manifestazione, ottenute le necessarie autorizzazioni, si può effettuare una sola prova agli orari stabiliti dall'Organizzazione per la durata complessiva di due ore (30 minuti per Rione).

Alla prova, che non è competitiva e si svolgerà secondo l'ordine del calendario delle Prove Singole, devono partecipare i portatori scelti dai quattro Rioni obbligatoriamente in divisa.

I Rioni che non si presenteranno verranno sanzionati con una ammenda di € 50,00 (euro cinquanta) da versare all'Ente Palio che la destinerà in beneficenza.

È vietato provare con qualunque barca il percorso in acqua, all'interno dell'area di gara, nei seguenti periodi:

- 1) dalle ore 15:00 alle ore 24:00 dei pomeriggi stabiliti per le Prove Singole dei quattro Rioni;
- 2) dal venerdì, giorno delle Prove Generali, alla domenica, giorno della Gara del Palio delle Barche.

In caso di infrazioni dei giorni e/o orari citati che siano datati, documentati e circostanziati il Rione verrà squalificato e sanzionato con una ammenda pecuniaria di € 500 (euro cinquecento) da versare all'Ente Palio.

Se più Rioni commetteranno la stessa infrazione verranno squalificati e sanzionati con una ammenda di € 500,00 (euro cinquecento) da versare all'Ente Palio.

Prima di dare corso alla gara, l'Ente Palio, a mezzo di specifici incaricati, provvede alla messa in sicurezza del percorso di gara, seguendo la seguente procedura:

- a) il percorso d'acqua dovrà essere sorvegliato o delimitato in modo efficace per evitare che le barche degli spettatori intralcino in qualunque maniera la gara;
- b) tutto il percorso a terra dovrà essere delimitato e sorvegliato in modo efficace per assicurare il corretto svolgimento della corsa. Tale percorso dovrà essere ispezionato dall'Ente alla presenza dei Capitani dei Rioni due settimane prima del Palio, individuando i punti critici ed i criteri per garantire la sicurezza dei partecipanti;
- c) l'arrivo dovrà essere contrassegnato da doppia transennatura che delimiterà la zona a terra in cui potrà avere accesso solo la portabandiera accompagnata da un massimo di due portatori lasciando libera la zona di arrivo alle altre barche. E consentito l'ingresso in acqua dei portatori che, all'arrivo, possono avvicinarsi alla propria imbarcazione

La penalità per la violazione delle suddette regole è rappresentata dalla squalifica del Rione.

Articolo 3 - Premio per il percorso a terra

Ogni anno all'equipaggio che percorre il tratto di terra (secondo tratto) nel minor tempo, viene assegnato un premio speciale.

Il tempo in questione è calcolato, per ogni Rione, sommando i tempi ottenuti nella prova singola, nelle prove generali e nella gara.

L'eventuale squalifica di un Rione durante una delle tre giornate comporta l'esclusione dello stesso dall'assegnazione del premio.

Capo II° - Le imbarcazioni

Articolo 4 - La barca d'acqua

I Rioni devono utilizzare per il percorso d'acqua quattro barche uguali fornite dall'Ente Palio con le modalità che seguono.

Il proprietario delle imbarcazioni è l'Ente Palio, che in ogni momento è responsabile della conformità della barca alle presenti regole.

I Rioni partecipanti assumeranno essi stessi la responsabilità della gestione di ogni barca dal momento della consegna a quello della riconsegna.

Non sono ammesse a partecipare barche di provenienza diversa da quella fornita dall'Ente Palio.

Le barche devono essere presentate alla stazzatura complete di puntapiedi e panche. Sono esclusi i remi, che possono essere stazzati a parte.

Articolo 5 - La costruzione dello scafo

La costruzione dello scafo è effettuata dai cantieri autorizzati dall'Ente Palio, su progetto elaborato dallo stesso. I piani necessari alla costruzione e al controllo dell'imbarcazione sono depositati presso la Segreteria dell'Ente Palio.

Lo scafo deve essere costruito in legno multistrato fenolico da 12mm di spessore, rivestito in vetroresina e rifinito con verniciatura.

Il peso orientativo dello scafo senza resina è di circa 80 kg, e ad esso deve essere aggiunto il peso della resinatura e degli accessori di manovra.

Le barche saranno sottoposte a due strati esterni di resinatura e a uno sulle facce interne dello scafo di legno, con fibra di 600 gr/mq, la tolleranza sul peso complessivo dello scafo dopo la resinatura è fissata in 3 kg fra la minima e la massima misura di peso degli scafi realizzati.

Le dimensioni dello scafo approvate devono intendersi come misure al finito, resinatura compresa e le tolleranze dimensionali con cui verrà costruito ogni scafo per la parte nuda in legno sono di +/- 0,3 % (zerovirgolate per cento) della dimensione di riferimento.

Articolo 6 - Gli accessori

Gli accessori che completano l'assetto della barca d'acqua sono i seguenti:

- A) Caviglioni
- B) Panche
- C) Puntapiedi

La posizione del seggiolino centrale e dei puntapiedi potrà oscillare entro i margini di regolazione appositamente ricavabili dalle guide fisse su fiancata e fondo.

Le slitte sono fornite dall'Ente Palio e rigidamente fissate al corpo dello scafo senza fori passanti.

I caviglioni saranno, al pari dello scafo, forniti dall'Ente Palio e saranno posti all'interno dello scafo stesso, con appoggio sulla piastra di fissaggio e sulla sponda laterale.

Nella regolazione seguiranno pertanto l'inclinazione della sponda dello scafo.

Il caviglione prossimo alla poppa sarà posto sul lato destro (di babordo), sarà regolabile in lunghezza fino al massimo di 500mm dallo specchio di poppa, mentre in altezza sarà fissato secondo le limitazioni funzionali determinate liberamente da ciascun Rione.

Il caviglione centrale sarà posto sul lato di sinistra (tribordo) e sarà anch'esso regolabile secondo il lato lungo della fiancata e in altezza entro le limitazioni imposte dalla piastra di fissaggio.

I caviglioni sono forniti dall'Ente Palio e personalizzati nel posizionamento dai singoli Rioni.

Per il posizionamento delle staffe di sostegno di caviglioni e fermapièdi si procede a introdurre, dopo la prima resinatura degli scafi in punti prestabiliti, degli assiti di legno, anch'essi da resinare.

Saranno predisposte delle dime da fornire al resinatore.

Le panche, i supporti dei puntapiedi e le scarpette degli stessi possono essere costruiti in qualsiasi materiale.

Le principali regolazioni vengono riportate nel progetto costruttivo dello scafo approvato e depositato presso l'Ente Palio.

I remi devono essere realizzati in due pezzi (pala e stilo) in legno di qualsiasi genere.

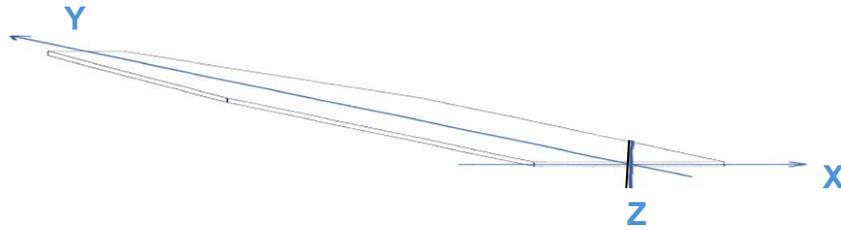
La connessione tra pala e stilo può essere realizzata tramite elementi metallici (es.: dadi e bulloni).

Il remo può essere accessoriato con:

- Fermo del roccio (anello o filarella);
- Contrappeso;
- Rivestimento impugnatura.

I remi possono avere le dimensioni liberamente definite dai Rioni.

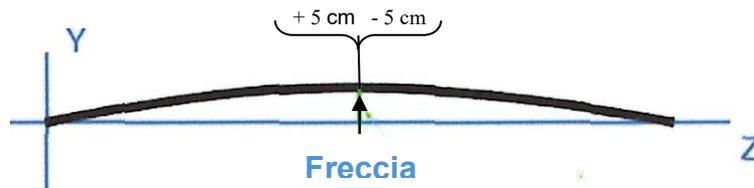
LE PALE



SEZIONE LONGITUDINALE DELLA PALA



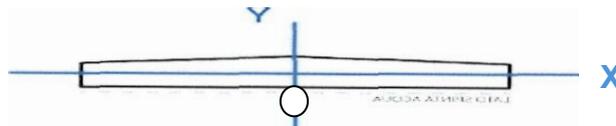
La sezione longitudinale (lato lungo – piano YZ), misurata nella parte che va da più e meno 5 cm (cinque) dal centro (10 cm), calcolata tra Y e Z della pala, deve avere una luce massima di 10 mm. La freccia massima deve ricadere all'interno della parte centrale compresa tra più e meno 5 cm dal centro di Y e Z.



Per verificare la sezione basterà appoggiare una guida rigida, rettilinea e lunga, almeno quanto la pala, sul lato della spinta dell'acqua parallela allo stilo (guida):

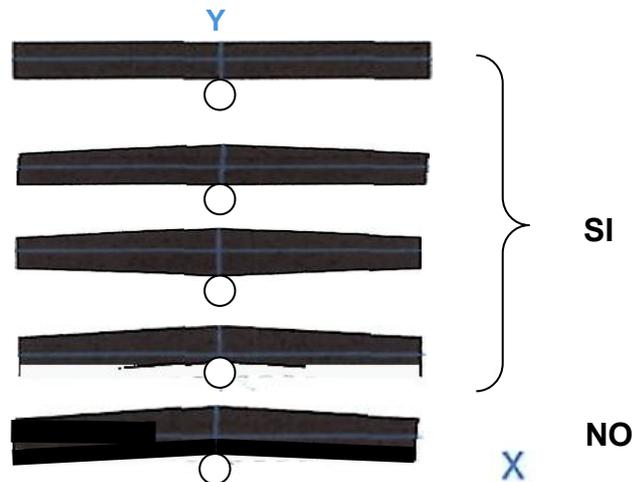
- se la guida tocca su tutti i punti la pala è idonea;
- se la guida tocca solo su due punti la pala NON è idonea quando uno spessimetro di mm 11 (undici millimetri) passa nella parte che va da più e meno 5 cm (cinque), dal centro della pala stessa (10 cm), misurata tra Y e Z.

SEZIONE TRASVERSALE DELLA PALA



Le sezioni trasversali (lato corto) [piani XY] della pala devono avere il lato che spinge l'acqua piatto, convesso o concavo, se concavo la luce massima deve essere di 3 mm.

Gli spigoli della sezione possono essere arrotondati.



NON idonea se superiore a 3 mm.

Per verificare la sezione basterà appoggiare in vari punti, dalla fine dello stilo, parte Y, alla fine della pala, parte Z, un elemento rigido e rettilineo (guida) sul lato della spinta dell'acqua:

- se la guida tocca su tutti i suoi punti la pala è idonea (PIATTA);
- se la guida tocca su di un solo punto la pala è idonea (CONVESSA);
- se la guida tocca solo su due punti, andrà verificata la luce con un elemento di spessore pari al massimo consentito (spessimetro), se lo spessimetro di 4 mm non passa la pala è idonea (CONCAVA).

VERIFICA IDONEITA' DELLE PALE

Le pale vengono verificate attraverso i seguenti strumenti di misura:

- una guida rigida in tubolare di alluminio con dimensioni di mm 30x20x2000 per la verifica della sezione longitudinale (lato lungo) della pala;
- una guida rigida in tubolare di alluminio con dimensioni di mm 30x20x300 per la verifica della sezione trasversale (lato corto) della pala;
- una barra cilindrica in acciaio con diametro di 11 mm per la misurazione della freccia (luce) risultante tra la pala e la guida rigida posta nella parte che va da più o meno 5 cm (cinque centimetri) dal centro della sezione longitudinale (lato lungo) della pala;
- una barra cilindrica in acciaio con diametro di 4 mm per la misurazione della freccia (luce) risultante tra la pala e la guida rigida, appoggiata dalla fine dello stelo in poi lungo la sezione trasversale (lato corto) della pala;

Prima dell'inizio della manifestazione, l'Ente Palio comunicherà ai Rioni la data e l'ora per la verifica dei remi ai quali verranno applicati, fronte retro, adesivi antimanomissione.

La lunghezza dello scafo è fissata in 5900mm.

La misurazione della lunghezza ha luogo sopra la coperta, lungo una linea orizzontale compresa tra le verticali passanti per le estremità dello scafo, esclusi i bordini.

La lunghezza e la larghezza del fondo sono fissate dal progetto costruttivo approvato dall'Ente Palio.

L'altezza dello scafo è pressoché costante per le parti di poppa e centrale, mentre tende ad aumentare verso la prua.

Il profilo laterale dello scafo deve entrare in un rettangolo con le seguenti dimensioni: lunghezza 5900mm e altezza 800mm.

Il peso delle barche deve essere valutato completo di caviglioni, **sono** esclusi i remi, il puntapiedi e il seggiolino.

Qualora il divario tra i pesi sia superiore a quello fissato dall'art. 5, occorre fissare la zavorra di compenso nella zona centrale della barca con il peso inferiore, fino a raggiungere il limite di tolleranza.

All'esterno dell'imbarcazione non potrà essere applicato nessun apparecchio o congegno atto a migliorare le prestazioni.

Così pure non potranno essere applicate dai singoli Rioni verniciature atte a ridurre gli attriti di galleggiamento e scivolamento.

All'interno dell'imbarcazione sarà invece possibile utilizzare una zavorra (regolabile in peso e posizione) e del nastro antiscivolo.

Ogni Rione dovrà provvedere ad applicare gli adesivi e i distintivi con i propri colori, secondo un disegno che dovrà essere comunicato all'Ente Palio almeno una settimana prima della data fissata per la prova generale.

Sullo specchio di poppa di ogni singola imbarcazione viene applicata a cura dell'Ente Palio una targhetta con indicati il numero della barca e il logo dell'Ente,

Detta targhetta non può mai essere rimossa.

Eventuali danneggiamenti devono essere segnalati all'Ente dal Rione assegnatario, pena la squalifica dalla competizione.

E vietato, circa le barche d'acqua, tutto quanto non risulta ammesso nel presente articolo.

Art. 7 – Assegnazione dell'imbarcazioni d'acqua

L'assegnazione dell'imbarcazione avviene per sorteggio integrale, nel corso della quale ogni Rione viene abbinato a una delle imbarcazioni.

Tale estrazione avviene ogni anno l'ultima domenica di aprile, nel corso di un evento specifico organizzato e comunicato pubblicamente dall'Ente Palio.

A richiesta dei quattro Rioni, le barche assegnate per il Palio dell'anno precedente possono essere riusate dal 1° Marzo all'ultima domenica di Aprile mentre quelle assegnate ai singoli Rioni per il Palio dell'anno in corso possono essere riutilizzate, a richiesta dei 4 Rioni, per eventuali manifestazioni dopo il Palio.

Articolo 8 - La barca a terra

Per compiere il percorso a terra i Rioni devono utilizzare quattro barche simulacro uguali, realizzate dall'Ente Palio, secondo un disegno approvato dall'assemblea dell'Ente.

Il colore delle barche a terra è a base di marrone.

Ogni barca è contrassegnata con i colori dei rioni a libero schema.

Il materiale di costruzione è il legno, con rinforzi e irrigidimenti anche di materiali diversi.

A differenza delle imbarcazioni d'acqua, le barche a terra, al termine della costruzione, vengono assegnate dall'Ente ai Rioni a titolo definitivo, tramite sorteggio integrale.

Il Rione è proprietario e responsabile della propria barca a terra, e ne cura economicamente tutte le eventuali riparazioni.

Nel caso in cui si dovesse ricostruire per intero una barca simulacro, perché andata distrutta, il Rione proprietario, oltre alla obbligatoria comunicazione all'Ente e agli altri Rioni, si farà carico della completa ricostruzione della barca, rispettando le caratteristiche sopra descritte: colore marrone, materiale legno e misure secondo le dime realizzate dall'Ente Palio.

Prima dell'inizio delle prove singole, della prova generale e della gara l'Ente Palio, fornendo strumenti idonei, attraverso apposita giuria, verifica peso e misure dell'imbarcazione nel luogo indicato dove i Rioni si dovranno presentare entro 20 minuti dall'ora comunicata per lo svolgimento delle citate operazioni.

Qualora si riscontrassero delle irregolarità nelle imbarcazioni od un Rione si sottraesse ai controlli, scatta automaticamente la squalifica.

DIMENSIONI DELLA BARCA A TERRA

1. Lunghezza della barca da poppa a prua da 499cm a 510cm.
2. Larghezza della barca da 108cm a 114cm.
3. Larghezza della parte superiore specchio di poppa da 92cm a 105cm.
4. Altezza massima della fiancata da 46cm a 51cm.
5. Peso minimo della barca 85 kg.

CAPO III° - Portatori, rematori e bandiera

Articolo 9 - La bandiera

Ogni Rione partecipa alla gara con una bandiera rettangolare avente le dimensioni dei lati di

100cm x 140cm. Essa sarà dotata di bastone in alluminio di 160cm di lunghezza e di 2cm di diametro. La bandiera sarà controllata dalla Giuria prima dell'inizio della gara e il Rione che presenterà una bandiera difforme dalle caratteristiche dimensionali sopra descritte, sarà squalificato se non riuscirà a uniformarsi prima della partenza.

Articolo 10 - La divisa

La divisa dei portatori e dei rematori è così composta: pantaloni alla pescatora, casacca tradizionale con manica a giro e fuscacca in vita.

Tutti i portatori e i rematori del proprio rione devono indossare la stessa divisa.

Sulla divisa non può essere apposto alcuno sponsor.

Il mancato rispetto del presente articolo comporta la squalifica del Rione, fatta eccezione per le fuscacche: per ogni portatore che non la indossa si ha l'aggiunta di 5 secondi di penalità al tempo del percorso a terra.

Articolo 11 - L'equipaggio in acqua

L'equipaggio è costituito da due rematori e dal portabandiera di sesso femminile.

La portabandiera deve risiedere nel comune di Passignano.

I rematori residenti nell'anno del palio in corso, devono aver maturato almeno dieci anni consecutivi di residenza nel Comune di Passignano.

In alternativa, nel caso in cui non siano residenti nell'anno del Palio in corso, devono aver avuto la residenza nel Comune di Passignano per almeno vent'anni consecutivi.

La remata deve essere alla pescatora; per il rematore a poppa il remo deve essere fra il rematore e la poppa (in piedi quello a poppa, libero quello a prua).

Non sono ammessi altri mezzi oltre i remi (che devono essere solo due) utilizzati dai rematori.

Il mancato rispetto, in tutto o in parte, del presente articolo, comporta la squalifica del Rione.

Articolo 12 - L'equipaggio a terra

Per il percorso a terra il numero massimo dei portatori da impiegare è di 60 (sessanta) compreso il portabandiera, ruolo che può essere svolto da qualsiasi portatore.

All'ora prestabilita per le prove singole, la prova generale e il Palio delle Barche, tutti i portatori si devono presentare al pontile vecchio per consentire alla Giuria di effettuare la conta dei portatori, nonché sincerarsi della conformità di ogni singola divisa e l'Ente Palio, con la supervisione della Giuria, prima dell'inizio delle Prove Singole, della Prova Generale e della Gara deve dotare ogni portatore di un segno di riconoscimento.

Trascorsi 30 minuti dall'ora prestabilita i Rioni che non si saranno presenti al pontile vecchio verranno squalificati.

Durante il tragitto i portatori possono avvicinarsi in questo ruolo senza limiti di tempo e di numero. Qualora un Rione utilizzi persone non dotate di segni di riconoscimento o un numero superiore di portatori, viene squalificato.

Articolo 13 - Certificati medici

Ogni portatore deve esibire, entro i termini stabiliti dall'Ente Palio, un certificato medico di sana e robusta costituzione, pena esclusione dalla gara dello stesso e squalifica da determinare, per il portatore e per il Rione, da parte della Giuria.

Ogni rematore deve sottoporsi, entro i termini stabiliti dall'Ente Palio, a regolari e approfondite visite mediche per constatare l'assoluta idoneità dello stesso a sostenere lo sforzo agonistico. Nel caso le visite non determinassero tale idoneità, è fatto divieto assoluto al rematore di prendere parte al Palio.

Articolo 14 - Limiti di età

L'età minima per la partecipazione al Palio delle Barche in rappresentanza di qualsiasi equipaggio è stabilita nel compimento del sedicesimo anno di età il giorno d'inizio della manifestazione, pena la squalifica del Rione.

Capo IV° – Prove singole e prove generali

Articolo 15 - Prove Singole

Le Prove singole dei Rioni si svolgono dal lunedì al giovedì secondo la rotazione già in vigore. Prima della definizione dei programmi, i Rioni interessati, di comune accordo, possono provvedere alla modifica dell'ordine abituale dandone comunicazione in tempo utile all'Ente Palio.

Durante la serata assegnata, nell'arco di tempo previsto, il Rione deve presentarsi presso la postazione dell'Ente Palio per il computo dei portatori presenti.

Il tempo della prova, cronometrato a cura della Giuria, viene rilevato dal sollevamento della barca al termine del percorso a terra, sul passaggio della prua della barca sopra la riga orizzontale delineata alla fine della scesa del pontile vecchio.

Per le Prove Singole è facoltativo il ruolo del portabandiera.

Ogni Rione, per la prova singola, ha a disposizione sessanta minuti di tempo, contati dal momento in cui le forze di sicurezza comunicano l'agibilità del percorso.

Durante l'ora concessa è possibile effettuare un numero illimitato di prove del percorso a terra.

Articolo 16 - Prova generale

Le prove generali si svolgono il venerdì sul primo tratto del percorso d'acqua e sull'intero percorso a terra.

La prova, con la rilevazione del tempo cronometrato dal sollevamento della barca di terra, si conclude con il riposizionamento dell'imbarcazione nella rispettiva corsia con la prua rivolta verso il pontile.

La posizione di partenza in acqua delle prove generali è assegnata in base ai tempi ottenuti nelle prove singole dai Rioni, a partire dal Rione che ha ottenuto il tempo migliore. La classifica d'arrivo delle prove generali comporta la scelta della boa nella gara di domenica, a partire dal primo classificato.

La scelta della boa, in base ai piazzamenti, deve essere comunicata quindici minuti prima

della partenza da programma.

In caso di partenza posticipata per cause di forza maggiore deve essere effettuata una nuova scelta, comunicandola alla giuria del tratto in acqua.

In caso di maltempo l'Ente Palio, la Giuria e il Responsabile Sicurezza, dopo ispezione dell'intero percorso con i Capitani dei Rioni, potranno rinviare l'ora di partenza fino a che le condizioni atmosferiche non permetteranno il suo svolgimento.

Qualora le condizioni di cui sopra dovessero protrarsi la prova generale non verrà disputata.

Articolo 17 - Annullamento delle Prove

In caso di mancata disputa delle prove singole del Rione per cause di forza maggiore e maltempo dopo decisione dell'Ente Palio, della Giuria e del Responsabile Sicurezza, si assegna al Rione il tempo più alto ottenuto nelle Prove Singole degli altri Rioni, con conseguente scelta della boa per le prove generali del Venerdì come quarto

In caso di più prove singole non disputate, lo stesso Ente Palio, procederà al sorteggio delle boe per la disputa delle prove generali.

In caso di prova generale non disputata, l'assegnazione delle boe per la gara di domenica fa riferimento alla classifica delle prove singole e/o all'assegnazione delle boe attribuite per sorteggio ai Rioni che non hanno disputato la Prova Singola per i motivi sopra citati.

Capo V° - Condotta di gara e Assegnazione Palio

Articolo 18 - Partenza

Presso la linea di partenza sono disposte quattro boe con una corda della lunghezza di 100cm, predisposte dall'Ente Palio sotto la supervisione della Giuria.

All'ora prestabilita ogni imbarcazione si posiziona sulla boa prescelta.

Trascorsi dieci minuti dall'ora prestabilita, i Rioni che non sono presenti nel luogo della partenza vengono squalificati.

Il momento della partenza è preceduto dalla richiesta del "pronti" rivolta agli equipaggi dai giudici d'acqua presenti sull'imbarcazione della Giuria.

Ogni equipaggio ha facoltà di interrompere le operazioni preliminari solo una volta.

La partenza del Palio viene data dal Giudice d'acqua con uno sparo.

Ogni imbarcazione può compiere solo una falsa partenza, pena la squalifica.

Articolo 19 - Attracco al pontile

Le barche devono attraccare al pontile centrale e aspettare il ritorno della portabandiera con le posizioni invariate ma pronte alla ripartenza.

Le quattro entrate al pontile, rappresentate dalle quattro scalinate, sono libere e nessun Rione può servirsi di un'entrata già occupata, pena la squalifica. L'entrata si intende occupata nel momento in cui la portabandiera, saltando dalla barca, poggia un piede sulla scalinata.

Articolo 20 - Partenza della barca a terra

La barca simulacro, appoggiata a terra nel verso di galleggiamento e con la prua rivolta verso l'orologio del castello, può essere sollevata solo quando il portabandiera di terra ha ricevuto

la bandiera e dal momento del sollevamento parte il tempo cronometrato.
Il mancato rispetto del presente articolo comporta la squalifica del Rione.

Articolo 21 - Posizione del portabandiera

Il portabandiera a terra deve sempre rimanere davanti alla propria imbarcazione, fatta eccezione per il tratto compreso tra la partenza del pontile vecchio all'ingresso del vicolo che ricongiunge via Pompili con via Nazionale.

Il mancato rispetto del presente articolo comporta la squalifica del Rione.

Articolo 22 - Posizione della barca a terra durante il tragitto

Il tragitto in terra deve compiersi portando la barca esclusivamente in spalla con la prua rivolta sempre in senso di marcia, con la sola eccezione del tratto delle scalette del castello, dove ogni barca potrà assumere la posizione più idonea.

Il tratto di cui al precedente comma, viene delimitato da due linee: la prima in corrispondenza della chiesa di San Bernardino, la seconda in corrispondenza della Torre dell'Orologio.

La barca non può essere sollevata al di sopra del muro delle scalette prima di quest'ultima linea.

Articolo 23 - Cambi

I portatori possono darsi il cambio quando lo ritengono più opportuno senza alcun limite di tempo e di numero sotto la barca.

Ai fini di un migliore controllo da parte della Giuria, ogni Rione, prima dell'inizio della gara, comunicherà i luoghi in cui, in linea di massima, intende svolgere i propri cambi.

Articolo 24 - Conclusione del percorso a terra

Al ritorno le barche devono essere posizionate nello stesso punto di partenza, con la prua rivolta verso il pontile.

Solo quando la barca viene appoggiata a terra nella rispettiva corsia per il verso di galleggiamento, il tempo viene stoppato e il portabandiera di terra può riconsegnare la bandiera alla portabandiera d'acqua all'interno dello spazio apposito opportunamente segnalato e delimitato.

Il mancato rispetto, in tutto o in parte, del presente articolo, comporta la squalifica del Rione.

Articolo 25 - Secondo tratto in acqua

Solo quando la portabandiera è risalita sull'imbarcazione la barca può dirigersi verso la boa e successivamente al Pidocchietto.

La portabandiera può scegliere liberamente a che punto lasciare l'imbarcazione per dirigersi verso l'anfora posta nei pressi della spiaggia.

Fino alla fine del percorso la portabandiera non deve mai lasciare la bandiera, pena la squalifica.

Articolo 26 - Termine della gara

La gara termina quando l'ultimo dei Rioni in gara deposita la propria bandiera nell'anfora, o comunque entro quindici minuti dall'arrivo del primo Rione.

Articolo 27 – Assegnazione e Consegna dal Palio

Il Palio viene consegnato dal Primo Cittadino e dal Coordinatore dell'Ente Palio alle ore 23 circa, nella zona denominata Giardini Mariotti, sul palco appositamente predisposto, dopo aver assegnato anche il premio del Palio a Terra.

Articolo 28 – Annullamento della Gara

In caso di maltempo negli orari previsti per lo svolgimento della gara, l'ora di partenza verrà rinviata fino a che le condizioni atmosferiche non ne permetteranno lo svolgimento.

La decisione verrà presa dall'Ente Palio, dalla Giuria e dal Responsabile Sicurezza dopo un'ispezione di tutto il percorso effettuato insieme ai Capitani dei Rioni.

Nell'eventualità che il Palio non si dovesse svolgere per decisione degli organi sopra citati, lo stesso si effettuerà il giorno successivo alle ore 19,00 previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Tutte le procedure del presente Regolamento resteranno comunque valide.

CAPO VI° – Provvedimenti e sanzionatori

Articolo 29 - La Giuria

La Giuria è formata da persone non residenti a Passignano e che non abbiano interesse diretto nella manifestazione.

Della Giuria fanno parte i giudici d'acqua.

Il giudizio della Giuria è insindacabile e la stessa potrà comminare sanzioni ai Rioni - prima un richiamo poi la squalifica - qualora si verificassero comportamenti scorretti o irrispettosi nei confronti dei Giudici.

Articolo 30 - Strumenti di misura

Tutti gli strumenti di misurazione e/o rilevamento dei tempi di gara devono essere forniti dall'Ente Palio e controllati in modo da garantire uniformità di riscontri.

Articolo 31 - Atti vandalici e squalifica

Qualunque atto vandalico e qualsiasi aiuto dato alla portabandiera comporta la squalifica del Rione. Si intende atto vandalico il gesto compiuto volontariamente da un qualsiasi portatore o portabandiera che non tocca per niente e si disinteressa completamente della propria barca, andando a danneggiare, in qualunque parte del percorso, l'andamento di un'altra barca o portabandiera o portatore.

Nel caso in cui si verifichi un atto vandalico durante la prova generale del venerdì, il Rione in questione sarà squalificato dal Palio a terra.

E' assimilata ad atto vandalico l'ostruzione, anche involontaria, procurata alla portabandiera nell'imbuto di arrivo

Articolo 32 - Condizioni ed effetti della squalifica

Il mancato rispetto, in tutto o in parte, delle disposizioni contenute nel presente regolamento comporta, ove previsto, la squalifica del Rione e la sua retrocessione all'ultimo posto della classifica:

- 1) della Prove Generali, se commesse durante il periodo precedente;
- 2) della partenza del Palio delle Barche, se commesse durante le Prove Generali e fino alla partenza della Gara;
- 3) del Palio delle Barche, se commesse durante la Gara.

In caso di più Rioni squalificati lo stesso Ente Palio procederà al sorteggio degli stessi per l'assegnazione delle boe per la disputa delle Prove Generali.

Qualora la squalifica sia determinata da atti vandalici compiuti da componenti degli equipaggi di acqua e/o di terra chiaramente identificabili, essa colpisce anche i responsabili di tali atti.

Articolo 33 - Reclami

Solo il Capitano di ogni Rione, entro sessanta minuti dalla conclusione delle Prove Singole, delle Prove Generali e della Gara, contestualmente al versamento di una quota pari a euro 100,00 (cento euro) che andranno a favore dell'Ente Palio, può presentare reclami alla Giuria per segnalare violazioni al presente regolamento.

I reclami devono essere presentati in forma scritta, motivati, circostanziati e documentati.

Reclami che non rispettino quanto previsto nel presente articolo non possono essere presi in considerazione.

Dopo l'eventuale reclamo, la Giuria dovrà riunirsi in un posto idoneo e segreto per esaminare il ricorso, con la sola presenza esterna dell'operatore video per l'aiuto della visione dei filmati se effettuati.

Se non saranno pervenuti ricorsi entro i termini stabiliti, sarà confermato l'ordine di arrivo.

Articolo 34 – Commissione Disciplinare Esterna

Atti vandalici di qualunque genere che arrechino danno sia a persone e/o a cose sia all'immagine e/o alla programmazione del Palio delle Barche, commessi durante i giorni della manifestazione stessa e al di fuori di quanto previsto dal Regolamento agonistico in vigore compiuti da componenti dei Rioni e/o dagli equipaggi di acqua e/o di terra chiaramente identificabili verranno esaminati, giudicati e sanzionati da una Commissione Disciplinare Esterna nominata dall'Ente Palio prima dell'inizio della manifestazione.

La Commissione Disciplinare Esterna sarà composta da tre Commissari qualificati professionalmente non residenti a Passignano e che non abbiano interesse diretto alla manifestazione.

La Commissione sarà convocata e coordinata dal Presidente della Giuria che non avrà diritto di voto.

Articolo 35 – Attivazione della Commissione Disciplinare Esterna

Le parti (Ente Palio, Comune, Rioni) che intendono ricorrere al giudizio della Commissione Disciplinare Esterna dovranno presentare entro 30 giorni dal termine del Palio delle Barche una

denuncia scritta, motivata, circostanziata e documentata, in cui verranno descritti i fatti contestati e richieste le penalità da emanare che possono riguardare solo la sospensione alla partecipazione al Palio delle Barche per un periodo di tempo e/o l'applicazione di una pena pecuniaria.

La Commissione Disciplinare Esterna dovrà informare entro 30 giorni dall'avvenuta denuncia, le parti sotto accusa le quali entro 30 giorni dalla comunicazione potranno presentare in opposizione una memoria difensiva scritta, motivata, circostanziata e documentata.

Entro 30 giorni dalla presentazione della memoria difensiva si riunirà la Commissione Disciplinare Esterna che, convocate e sentite le parti in causa singolarmente e/o in un contraddittorio, esprimerà il suo insindacabile giudizio e le sanzioni da applicare.

Il Giudizio della Commissione Disciplinare Esterna non potrà intervenire nell'assegnazione e nella classifica finale del Palio delle Barche.

CAPO VII°- Norme finali

Articolo 36 - Modifiche del regolamento

Le proposte di modifica del regolamento possono essere presentate dall'Ente Palio, dal Comune e dai Rioni.

Salvo causa di forza maggiore, tali proposte di modifica devono essere presentate almeno 60 giorni prima dello svolgimento del Palio ed essere accolte con voto unanime dei quattro Rioni.

Il Comma 1 dell'Articolo 1 non può essere sottoposto a modifica.

Articolo 37 - Entrata in vigore del Regolamento

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno 2025 – XLII^a (quarantaduesima) edizione del Palio delle Barche e annulla i precedenti.